

Determinazione Dirigenziale

N. 730 del 08/05/2018

Classifica: 010.18.01

Anno 2018

(6876166)

<i>Oggetto</i>	S.R. 222 CHIANTIGIANA VARIANTE ALL'ABITATO DI GRASSINA - APPROVAZIONE BOZZA SCRITTURA PRIVATA ED IMPEGNO SPESA A FAVORE DELLA DITTA CATASTALE DE BONI ERMINI.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI
<i>Riferimento PEG</i>	26
<i>Centro di Costo</i>	26
<i>Resp. del Proc.</i>	FRANCESCO TAITI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI

PROANG00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
229	2018	7199	.	€ 20.786,12
229	2018	7199	.	€ 14.847,23

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 435 del 15/12/2003, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato lo schema del Programma Triennale degli interventi 2004-2006, nonché l'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nell'anno 2004, comprensivo tra l'altro dei lavori alla S.R. 222 "Chiantigiana" - Variante in loc. Grassina;
- con Deliberazione n. 133 del 20/07/2010 della Giunta Provinciale veniva approvato il progetto definitivo dei lavori per la S.R. n. 222 "Chiantigiana" – Variante in loc. Grassina- tratto Ponte a Niccheri – Ghiacciaia e tratto Capannuccia - Le Mortinete, dichiarando l'opera di pubblica utilità, approvando il piano particellare di esproprio e fissando in cinque anni dalla data di detta deliberazione, il termine per l'emissione del decreto di esproprio, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
- con Deliberazione n. 146 del 08/11/2013 della Giunta Provinciale veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori suddetti e veniva dichiarata la pubblica utilità delle maggiori superfici interessate dalla realizzazione dell'opera, definita la minore consistenza dei terreni soggetti ad espropriazione nel territorio comunale di Bagno a Ripoli e stabilito di assoggettare ad

- asservimento alcuni terreni ricadenti nel Comune di Impruneta, per la realizzazione di microdreni sub orizzontali per la messa in sicurezza dei versanti;
- con Atto Dirigenziale n. 4314 del 19/11/2014, previsto dall'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, la scrivente Amministrazione in qualità di autorità espropriante ha decretato l'occupazione d'urgenza e determinato la misura dell'indennità da offrire a titolo provvisorio per l'espropriazione dei beni necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
 - tra gli altri, i beni soggetti ad esproprio e ad occupazione temporanea, comprese le relative indennità, secondo il suddetto decreto, vi erano quelli di proprietà della Ditta catastale De Boni Marina ed Ermini Franco posti nel Comune di Bagno a Ripoli Foglio di mappa n.42: part. 26 da espropriare per mq 1543 e da occupare solo temporaneamente per mq 626; part. 659 da espropriare per mq 102 ; part. 960 da espropriare per mq 1540 e da occupare solo temporaneamente per mq 676, la cui indennità provvisoria d'esproprio era di € 22.397,00 e l'indennità provvisoria annua di occupazione temporanea era di € 759,50;
 - con Atto Dirigenziale n. 1426 del 17/04/2015 si provvedeva all'integrazione dell'indennità provvisoria di esproprio per manufatti accertati a seguito immissione in possesso del 18/02/2015 dei beni immobili di proprietà della suddetta Ditta catastale per un importo pari a €. 7.385,40;
 - nel termine prefissato, i Sigg.ri Ermini e De Boni non avevano fatto pervenire l'accettazione dell'indennità, la quale è stata successivamente depositata presso la Cassa DD.PP.;
 - con comunicazione del 27/02/2015 a firma Avv. Marco Morelli ns. prot.n. 115592/2015 pari data e comunicazione del 25/05/2015 sempre a firma del legale su citato ns. prot. n. 292509/2015 del 29/05/2015 i comproprietari Sigg.ri De Boni Marina ed Ermini Franco, hanno rifiutato l'indennizzo offerto e comunicato che intendevano avvalersi per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio, del procedimento che affida ai tecnici la valutazione dei beni, come previsto dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001, designando quale tecnico di propria fiducia l'Ing. Emanuele Fagiani di Rieti;
 - i proprietari tramite il legale su menzionato hanno chiesto all'Ente di provvedere alla richiesta di nomina del terzo tecnico al Presidente del Tribunale di Firenze;
 - con Atto Dirigenziale n. 2671 del 14/07/2015 l'Amministrazione ha nominato due tecnici, tra cui quello designato dal proprietario e fissato il termine di novanta giorni, decorrente dalla data di nomina del terzo tecnico, entro il quale andava presentata la relazione di stima del bene;
 - con Tipo di Frazionamento catastale del 19/03/2015 protocollo n. FI0045906 in atti dal 19/03/2015 presentato il 18/03/2015 (n. 45906.1/2015), al fine di procedere con l'emissione del decreto di esproprio, sono state identificate le aree da acquisire del foglio 42 di Bagno a Ripoli di proprietà della ditta catastale in questione: la porzione occupata ai fini espropriativi della particella 26 ha assunto il n. 1389 di mq. 1543, la porzione della particella 659 ha assunto il n.1419 di mq. 102 e la porzione della particella 960 ha assunto il n.1430 di mq. 1540;
 - con Atto Dirigenziale n. 2708 del 16/07/2015 si procedeva al Decreto di esproprio dei beni di proprietà della ditta catastale DE BONI Marina nata a Bolzano il 6/01/1944 c.f. DBNMRN44A46A952V proprietaria per 5/12 e ERMINI Franco nato a Terranuova Bracciolini il 24/04/1939 c.f. RMNFNC39D24L123R proprietario per 7/12 e precisamente: Catasto Terreni di Bagno a Ripoli, Foglio di mappa n.42 part. 1389 di mq 1543; part. 1419 di mq 102 ; part. 1430 di mq 1540;
 - in data 04/08/2015 si provvedeva al deposito presso la Cancelleria Civile Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Firenze dell'istanza di nomina del terzo tecnico stimatore ex art. 21 commi 3 e 4 del D.P.R. 327/2001;
 - il 08/01/2016 prot. n. 11763/2016 perveniva via PEC relazione di stima peritale disgiunta dei tecnici nominati dall'Amministrazione causa mancato accordo fra le parti;
 - in data 02/02/2016 perveniva via PEC apposito Decreto, emesso il 28 Gennaio 2016 dal Presidente del Tribunale di Firenze, di nomina del Dott. Ing. Stefano Fanfani di Firenze quale terzo componente del Collegio Peritale, che ha trasmesso la propria relazione di stima peritale (ns. prot. n.119696/2016) dove veniva confermata l'indennità di esproprio quantificata dal tecnico incaricato dall'Ente (Geom. Chiari) e quindi in €. 44.309,14 (comprensiva di €.35.875 per deprezzamento aree residue e di €. 8.434,14 per manufatti) e l'indennità di occupazione temporanea di €/annui 759,50;
 - il tecnico di parte dei ricorrenti, produceva invece una stima dei beni coinvolti dalla procedura

espropriativa pari ad €. 260.000;

- dette stime del Collegio Peritale sono state trasmesse per raccomandata A.R. alla controparte con nota prot. n.120574/2016 ai sensi dell'art.21 comma 10 del D.P.R. 327/01 e con Atto di Liquidazione n.2610/2016, ai sensi dell'art.21 comma 12 del D.P.R. 327/01, non essendo pervenuta accettazione espressa da parte degli espropriati, sono state depositate presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze Cassa DD.PP. le somme necessarie per l'integrazione delle indennità stabilita a maggioranza dal Collegio Peritale;
- in data 07/03/2017 è stato notificato all'ente il ricorso ex art. 702 bis innanzi alla Corte d'Appello di Firenze promosso dai Sigg.ri Ermini e De Boni avverso la stima dell'indennità definitiva di cui alla relazione del collegio peritale;
- nell'ambito del suddetto giudizio, la Corte d'appello di Firenze ha disposto il CTU, nominato l'Ing. Federica Guarducci, alla quale ha espressamente conferito anche il potere di tentare la conciliazione tra le parti;
- il CTU, Ing. Federica Guarducci, ha proceduto alle operazioni peritali;
- nel corso delle quali il CTU ha esperito il tentativo di conciliazione delle parti incontrando la loro disponibilità ad addivenire ad una soluzione bonaria della controversia RG 2595/16 pendente;
- il CTU con propria PEC del 28/11/2017 ha formulato la proposta conciliativa, che ha trovato l'assenso delle parti fatta eccezione per la parte relativa all'acquisizione - da parte dell'amministrazione - di una porzione residua di terreni di proprietà dei ricorrenti di talché la CTU ha provveduto a ridurre proporzionalmente la somma da riconoscere ai Sigg.ri De Boni Ermini a fronte del mantenimento da parte di quest'ultimi della proprietà di tali beni;
- l'ipotesi di conciliazione è parsa condivisibile ed assentibile da entrambe le parti, così che la Città Metropolitana ha deciso di addivenire alla relativa sottoscrizione;

PRECISATO CHE:

- con la sottoscrizione del verbale di conciliazione, di cui alla allegata bozza costituente parte integrante al presente provvedimento, le parti si obbligano rispettivamente: **La Città Metropolitana** 1) all'emissione del nulla osta necessario per lo svincolo delle somme già depositate in favore dei Sigg.ri De Boni – Ermini presso l'Ufficio della Cassa DD.PP. di Firenze Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze M.E.F., pari a complessivi € 47.366,65 – oltre interessi previsti dalla legge, in tempo utile per consentire al predetto M.E.F. di effettuare il pagamento nei confronti dei Sigg.ri De Boni – Ermini entro il termine del 30/09/2018; 2) al pagamento diretto ai Sigg. De Boni – Ermini, entro il termine del 30/09/2018, della somma di € 35.633,35, calcolata come differenza tra la somma già depositata e l'importo complessivo riconosciuto ai predetti in via conciliativa pari ad € 83.000,00 (euro ottantatremila/00). **I Sigg. De Boni-Ermini**, compilano e sottoscrivono nella stessa data di sottoscrizione del verbale i moduli necessari all'emissione del nulla osta da parte della Città Metropolitana di Firenze, documento indispensabile e propedeutico allo svincolo delle somme già depositate presso la Cassa DDPP;
- a seguito dell'avvenuto pagamento dell'intera somma pattuita con il verbale, i predetti Sigg.ri rinunciano all'azione ed al giudizio RG 2595/2016 e ad ogni qualsiasi futura pretesa nei confronti della Città Metropolitana di Firenze che tragga causa o ragione o sia in qualunque modo connessa all'esproprio per cui è causa;

RICHIAMATE

- la nota mail del 24/04/2018, con la quale il dirigente ing. Carlo Ferrante a seguito di richiesta del 24/04/2018 della P.O. Espropri, ha autorizzato ad impegnare € 35.633,35 in favore della ditta catastale Ermini/De Boni;
- la successiva nota email del 04/05/2018 del dott. Cosimo Calò in cui viene specificato il capitolo n. 7199 e l'impegno n. 229/2018;

DATO ATTO CHE:

- si provvede alla copertura finanziaria della spesa tramite assunzione di sub-impegno di spesa sul Capitolo 7199 Impegno n. 229 del Bilancio 2018;
- la spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. "a", punto 2, del D.L. 78/09 convertito con modificazioni in Legge 102/09, è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio (art. 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;

VISTI:

- il D. Lgs n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il decreto del Sindaco Metropolitano n.27 del 29.12.2017 con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di Dirigente della Direzione Gare e Contrattualistica e delle funzioni dirigenziali connesse al Corpo della Polizia Metropolitana di Firenze;
- la deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 103 del 20.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- le variazioni al Bilancio dell'Ente e al PEG approvate rispettivamente con delibere di Consiglio Metropolitano n. 9 del 21.02.18 e n. 19 del 21.03.18
- il Regolamento di contabilità della Città Metropolitana ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

RAVVISATA, sulla base delle predette norme, la propria competenza all'adozione del presente atto;

DETERMINA

- 1) di approvare la bozza di scrittura privata, allegata quale parte integrante al presente provvedimento, avente per oggetto il verbale di conciliazione da sottoscrivere nell'ambito del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Firenze RG. 2595/2016 promosso dalla ditta catastale Ermini De Boni nei confronti della Città Metropolitana di Firenze;
- 2) di impegnare l'importo complessivo di € 35.633,35 sul capitolo 7199 impegno 229 del bilancio 2018 a favore dei seguenti beneficiari, come segue:
€ 14.847,23 a favore di DE BONI Marina nata a Bolzano il 6/01/1944 c.f. DBNMRN44A46A952V proprietaria per 5/12
€ 20.786,12 a favore di ERMINI Franco nato a Terranuova Bracciolini il 24/04/1939 c.f. RMNFNC39D24L123R proprietario per 7/12
- 3) di dare atto che responsabile del procedimento è il geom. Francesco Taiti.

Firenze **08/05/2018**

**CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI,
ESPROPRI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”